OGGETTO: Approvazione protocollo d'intesa tra la Questura di Trento, il Consorzio dei Comuni Trentini, la Comunità della Val di Sole, la Comunità di Primiero, la Comunità della Valsugana e Tesino, il Comune di Moena e il Comune di Pinzolo per la costituzione di sportelli periferici territoriali per il servizio di raccolta delle istanze di rilascio e riconsegna dei passaporti nonché di consegna delle dichiarazioni di accompagnamento.

Delibera n. 47 d.d. 29.03.2023

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- è intendimento della Questura di Trento raggiungere i cittadini dimoranti in ambiti territoriali della Provincia di Trento, non direttamente presidiati dalla sede centrale della Questura stessa ovvero da un Commissariato di pubblica sicurezza, attraverso l'istituzione di sportelli territoriali periodici;
- l'operatività di tali sportelli è finalizzata, in modo particolare, alla richiesta ed al ritiro del passaporto ovvero al ritiro della dichiarazione di accompagnamento, con ciò mettendo a disposizione dei cittadini un canale ulteriore rispetto a quelli già previsti ed attivati ai sensi della normativa vigente, per l'espletamento di pratiche che – prevedendo la consegna di documentazione e/o la raccolta di dati biometrici – non si prestano ad essere completamente digitalizzate;
- il Consorzio dei Comuni Trentini - valutando positivamente l'iniziativa, in quanto utile ad agevolare l'accesso dei cittadini delle aree interne ad un servizio di pubblico interesse, oltre che a confermare la vicinanza delle Istituzioni alle comunità locali - intende agevolare e compartecipare alla stessa, favorendo il coinvolgimento delle Amministrazioni ed assicurando, secondo il principio di leale collaborazione, lo svolgimento delle attività di seguito descritte;
- gli ambiti territoriali individuati, in una prima fase di attuazione del progetto, per l'istituzione degli sportelli territoriali in oggetto sono il Primiero, la Val di Fassa-Val di Fiemme, la Val di Non-Val di Sole, la Valsugana/Tesino e le Valli Giudicarie;
- il Comune di Canazei condividendo l'interesse pubblico sotteso all'iniziativa, intende concorrere alla stessa, assicurando, attraverso la messa in disponibilità di propri

SE TRATA: Aproèr l protocol de cordanza anter la Questura de Trent, l Consorzie di Comuns Trentins, la Comunità Val di Sole, la Comunità de Primier, la Comunità Valsugana e Tesino, l Comun de Moena e l Comun de Pinzolo per meter su ofizies periferics teritorièi per binèr su la istanzes per dèr fora e consegnèr i passaporc e per la consegna de la declarazions de compagnament.

Delibera n. 47 dai 29.03.2023

LA JONTA DE COMUN

Dit dantfora che:

- la Questura de Trent la vel se meter a la leta ence di sentadins che stèsc te la Provinzia de Trent, ma dalonc da la senta zentrèla de la Questura o da n comissariat de segureza publica, e per chest la vel meter su ofizies teritorièi periodics;
- la funzion de chisc ofizies l é più che auter chela de sporjer l servije per domanèr e consegnèr l passaport o per tor la declarazion de compagnament, ge metan a la leta ai sentadins n auter meso, estra che chi ja pervedui e metui a jir aldò de la normativa en doura, per meter a jir chela pratiches che – ajache les perveit la consegna de documentazion e / o la regoeta de dac biometrics – no les pel esser deldut digitalisèdes;
- l Consorzie di Comuns Trentins – a una con chesta scomenzadiva, ajache la favoresc l azes di setadins de la arees internes a n servije de enteres publich ma ence percheche la conferma la vejinanza de la Istituzions a la comunitèdes locales – l vel sostegnir e tor pèrt a la medema, engaissan la partezipazion de l'Aministrazons e arseguran, aldò del prinzip de colaborazion leala, che vegne metù a jir la ativitèdes scrites de sot;
- i ambic teritorièi troé fora, te na pruma fasa de metuda en doura del projet, per meter su i ofizies teritorièi en costion l é Primier, Fascia e Fiem, Val de Non – Val di Sole, Valsugana / Tesino e Valli Giudicarie;
- l Comun de Cianacei a una col enteres publich che à chesta scomenzadiva, l vel la sostegnir e l vel arsegurèr, metan a la leta sie locai, che sie na senta adatèda.

locali, una sede adeguata.

Atteso che a seguito di un primo periodo di attivazione sperimentale degli sportelli territoriali, le parti potranno rideterminarne la distribuzione territoriale, così come le specifiche funzioni attribuite, al fine di corrispondere in maniera ottimale alle concrete esigenze dei territori.

Zertà che do da n prum trat de temp de proa di ofizies teritorièi, la pèrts les arà l met de determinèr endò l endrez teritorièl, ma ence la funzions spezifiches che ge vegn dat su al ofize, per ge responer coche carenea ai besegnes concrec di teritories.

Rilevato che in proposito è stato predisposto, in accordo tra Questura di Trento e Consorzio dei Comuni trentini, un protocollo d'intesa tra i soggetti aderenti all'iniziativa per disciplinare le modalità di svolgimento del servizio definendo puntualmente la procedura di funzionamento dello sportello, gli obblighi in capo alla Questura, al Consorzio dei Comuni medesimo e agli Enti locali, composto di n. 7 articoli, allegato al presente provvedimento.

Zertà che per chest l é stat enjignà adum da la Questura de Trent e dal Consorzie di Comuns Trentins, n protocol de cordanza anter i sogec che tol pèrt a la scomenzadiva per regolamentèr la modalitèdes de endrez del servije e con chel che l é stat dezidù tel detai la prozedura de funziament del portel, i oblighes che ge pervegn a la Questura, al Consorzie di Comuns Trentins e ai Enc locai, metù adum da 7 articoi, enjontà te chest provediment.

Considerato che nell'ambito del protocollo le Comunità e i Comuni aderenti si impegnano, compatibilmente con disponibilità delle risorse umane e strumentali:

Conscidrà che tel chèder del protocol la Comunitèdes e i Comuns che tol pèrt i se met dant, aldò de la ressorses de personal e materièles a la leta:

- ad individuare, di concerto con la Questura di Trento, la migliore collocazione dello sportello, nell'ambito degli immobili di cui possono disporre;
- de troèr fora, adum co la Questura de Trent, la logazion più percacenta per chest ofize, anter duc i frabicac a la leta;

- a garantire, a titolo gratuito, la fruibilità dei locali individuati, nelle giornate e negli orari individuati dalla Questura di Trento, comunicando tempestivamente eventuali situazioni di temporanea e sopravvenuta indisponibilità dei locali, ed adoperandosi in tali casi, ove possibile, per individuare una diversa collocazione temporanea, che possa consentire il regolare svolgimento dello sportello eventualmente già programmato;
- de arsegurèr la doura debant di locai troé fora, ti dis e coi oraries metui dant da la Questura de Trent, de meter en consaputa per temp se i locai per n trat no i fossa a la leta e de se cruzièr, se fossa possibol, de troèr n auter post per n trat de temp per dèr l met de meter a jir l lurier del portel ja en program;

- a farsi carico delle spese relative alle utenze, al riscaldamento, alla pulizia ed alla manutenzione dei locali messi temporaneamente a disposizione della Questura;
- de paèr la speises de la utenzes, del sciudament, de la netijia e de la manutenzion di locai che per n trat ge vegn metù a la leta a la Questura;

- a provvedere, nei limiti delle dotazioni già in disponibilità dell'Ente locale, ad assicurare l'allestimento dei locali individuati quale sede dello sportello con mobilio adeguato alle esigenze d'ufficio, assicurando altresì che lo stesso sia dotato della necessaria connettività internet.
- de se cruzièr, ti limic de chel che à ja a la leta l Ent Local, che l local cernù desche senta de chest portel l abie ite la mobilia adatèda ai besegnes del ofize, arseguran che sie la conescion internet;

Vista la circolare del Consorzio dei Comuni Trentini agli atti prot. n. 2187 dd. 27.03.2023.
Valutata positivamente la proposta che

Vedù la comunicazion del Consorzie di Comuns Trentins prot. n. 2187 dai 27.03.2023.

consente di poter assicurare ai territori un miglior servizio a favore dei cittadini con riduzione dei tempi di rilascio e riconsegna dei passaporti nonché di consegna delle dichiarazioni di accompagnamento.

Valutà che la proponeta la sie bona percheche ti teritories ge vegn sport n servije mior ai sentadins con n smendrament di tempes per dèr fora e consegnèr i passaporc estra che per consegnèr la declarazions de compagnament.

Ritenuto alla luce di quanto sopra, di approvare l'allegato protocollo d'intesa, autorizzando il Sindaco alla sottoscrizione.

Conscidrà, aldò de chel che l é stat scrit de sora, de aproèr l protocol de cordanza, autorisan l ombolt a l sotscriver.

Visti:
- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con Legge Regionale 03.05.2018, n. 2 come modificato con Legge Regionale 08.08.2018, n.6 e dalla Legge Regionale 01.08.2019, n. 3;
- la Legge Provinciale 09.12.2015, n. 18 "Modificazioni della legge di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento all'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009, n. 42);
- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n 267 e ss.mm.;

Vedù:
- l Codesc di Enc Locai de la Region Autonoma Trentin Sudtirol, aproà co la Lege Regionèla dai 3.05.2018, n. 2 desche mudà co la Lege Regionèla dai 8.08.2018, n. 6 e da la Lege Regionèla dal 1.08.2019, n. 3;
- la Lege Provinzièla dai 9.12.2015, n. 18 "Mudazions de la lege de contabilità 1979 e autra desposizions de adatament al ordenament provinzièl e di enc locai al D.Lgs. 118/2011 e m.f.d. (desposizions en cont de armonisazion di sistemes contaboi e di schemes de bilanz de la regions, di enc locai e de sie organismes, aldò di articoi 1 e 2 de la Lege dai 5.05.2009, n. 42);
- l Test Unich de la Leges sul Ordenament di Enc Locai aproà col D.Lgs. dai 18.08.2000, n. 267 e m.f.d.

Vista la deliberazione consiliare n. 2, dd. 22.03.2023, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023/2025, del bilancio di previsione finanziario 2023/2025 e della nota integrativa al bilancio medesimo.

Vedù la deliberazion del Consei n. 2 dai 22.03.2023 con chela che l é stat aproà l Document Unich de Programazion 2023/2025, l bilanz de previjion finanzièl 2023/2025 e la nota de integrazion al bilanz medemo.

Vista la deliberazione giuntale n. 42, dd. 29.03.2023, con il quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, in sigla PIAO.

Vedù la deliberazion de la jonta n. 42 dai 29.03.2023, con chela che l é stat aproà l Pian Integrà de Ativitàe Organisazion 2023-2025, en curt PAIO.

Dato atto che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 10 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune.

Dat at che no l é en esser conflic de enteres a cèria di responsaboi de la istrutoria de chest provediment aldò del articol 10 del Codesc de comportament di dependenc del Comun.

Acquisito altresì dal Segretario comunale il parere di regolarità tecnico-amministrativa del presente atto ai sensi dell'art. 185 del CEL (Codice Enti Locali) approvato con L.R. 2/2018.

Tout su ence l parer de regolarità tecnich-aministrativa de chest at dat ju dal Secretèr de comun aldò del art. 185 del CEL (Codesc Enc Locai) aproà co la L.R. 2/2018.

Acquisito il parere del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità

Tout su l parer del Responsabol del Servije Finanzièl en cont de la regolarità contabola e

contabile ed alla copertura finanziaria del presente atto, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 185 del CEL (Codice Enti Locali) approvato con L.R. 2/2018.

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni in premessa esposte, il protocollo d'intesa tra la Questura di Trento, il Consorzio dei Comuni Trentini, la Comunità della Val di Sole, la Comunità di Primiero, la Comunità della Valsugana e Tesino, il Comune di Moena e il Comune di Pinzolo per la costituzione di sportelli periferici territoriali per il servizio di raccolta delle istanze e di rilascio e riconsegna dei passaporti, nonché di consegna delle dichiarazioni di accompagnamento, composto di n. 7 articoli, in allegato sub 1) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il protocollo ha durata e validità di anni 1 (uno) dalla data di stipula e che alla scadenza potrà essere rinnovato, previo assenso della Questura, del Consorzio dei Comuni Trentini e degli Enti aderenti;
3. di autorizzare il Sindaco del Comune di Moena alla sottoscrizione del protocollo, nella data che sarà concordata tra tutte le parti firmatarie;
4. di dare atto che gli impegni a carico del Comune previsti in protocollo sono i seguenti:
   - individuare, di concerto con la Questura di Trento, la migliore collocazione dello sportello, nell'ambito degli immobili di cui possono disporre;
   - garantire, a titolo gratuito, la fruibilità dei locali individuati, nelle giornate e negli orari individuati dalla Questura di Trento, comunicando tempestivamente eventuali situazioni di temporanea e sopravvenuta indisponibilità dei locali, ed adoperandosi in tali casi, ove possibile, per individuare una diversa collocazione temporanea, che possa consentire il regolare svolgimento dello sportello eventualmente già programmato;
   - farsi carico delle spese relative alle utenze, al riscaldamento, alla pulizia

per la coridura finanzièla per chest at, per chel che l é de comptenza, dat ju aldò del art. 185 del CEL (Codesc Enc Locai) aproà co la L.R. 2/2018.

Con duta la stimes a una, dates ju co la man uzèda

DELIBEREA

1. de aproèr, per la rejons scrites dantfora, l protocol de cordanza anter la Questura de Trent, l Consorzie di Comuns Trentins, la Comunità Val di Sole, la Comunità de Primier, la Comunità Valsugana e Tesino, l Comun de Moena e l Comun de Pinzolo per meter su ofizies periferics teritorièi per l servije per binèr su la istanzes per dèr fora e per consegnèr i passaporc, estra che per consegnèr la declarazions de compagnament., metù adum da n. 7 articoi, enjonta 1) te chest provediment desche sia pèrt en dut e per dut;
2. de dèr at che l protocol l arà fazion per 1 (un) an da canche l vegn sotscrit e che canche l jirà fora l podarà vegnir renovà, do dal consens dat ju da la Questura, dal Consorzie di Comuns Trentins e dai Enc che tol pèrt;
3. de autorisèr l Ombolt del Comun de Moena a sotscriver l protocol canche duta la pèrts se arà cordà de jir a sotscriver;
4. de dèr at che i empegnes che ge pervegn al Comun e pervedui tel protocol l é:
   - troèr fora, adum co la Questura de Trent, la logazion più percacenta per chest ofize, anter duc i frabicac a la leta;
   - arsegurèr la doura debant di locai troé fora, ti dis e coi oraries metui dant da la Questura de Trent, meter en consaputa per temp se i locai per n trat no i fossa a la leta e se cruzièr, se fossa possibol, de troèr n auter post per n trat de temp per dèr l met de meter a jir l lurier del portel ja en program;
   - paèr la speises de la utenzes, del sciudament, de la netijia e de la manutenzion di locai che per n trat ge

ed alla manutenzione dei locali messi temporaneamente a disposizione della Questura;
- provvedere, nei limiti delle dotazioni già in disponibilità dell'Ente locale, ad assicurare l'allestimento dei locali individuati quale sede dello sportello con mobilio adeguato alle esigenze d'ufficio, assicurando altresì che lo stesso sia dotato della necessaria connettività internet;

5. di dare atto che con successivo provvedimento verrà impegnata l'eventuale spesa che il Comune di Moena provvederà a quantificare;

6. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Questura e al Consorzio dei Comuni trentini;
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.183 del Codice degli Enti locali approvato con L.R. 03/05/2018 nr. 2, stante l'urgenza di rendere operativa l'intesa e l'attivazione degli sportelli passaporti territoriali;
8. di dare atto che a norma dell'art. 4, della Legge Provinciale 20.11.1992, n. 23 e ss.mm., avverso il presente provvedimento è possibile presentare:
   - opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
   - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A., entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, ovvero, in alternativa,
   - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199 e ss.mm..

vegn metù a la leta a la Questura;

- se cruzièr, ti limic de chel che à ja a la leta l Ent Local, che l local cernù desche senta de chest portel l abie ite la mobilia adatèda ai besegnes del ofize, arseguran che sie la conescion internet;

5. de dèr at che con n'auter provediment vegnarà empegnà la eventuèla suma che l Comun de Moena l quantificherà;

6. de ge manèr na copia de chest provediment a la questura e al Consorzie di Comuns trentins;
7. de declarèr chest provediment en doura da sobito, aldò del art. 183 del Codesc di Enc Locai aproà co la L.R. 3/05/2018 N. 2 ajache l é prescia de meter en doura la cordanza e de meter a jir i ofizies passaporc teritorièi;

8. de dèr at che aldò del art. 4, de la Lege Provinzièla dai 20.11.1992 n. 23 e m.f.d. contra chest provediment se pel portèr dant:
   - oposizion a la Jonta de Comun, endèna l trat de temp de la publicazion, aldò del art. 183, coma 5, del Codesc di enc locai de la Region Autonoma Trentin Sudtirol aproà co la L.R. dai 3.05.2018 n. 2;
   - recors giurisdizionèl al T.R.G.A. dant da 60 dis, aldò del art. 29 de la enjonta 1) del D.lgs dai 2.07.2010, n. 104 opuramenter
   - recors straordenèr al President de la Republica, dant da 120 dis, aldò del art. 8 del D.P.R. dai 24.11.1971, n. 1199 e m.f.d.

c_b579 - 27/03/2023-0002187/A - Allegato Utente 2 (A02)

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

Questura di Trento, rappresentata dal Questore, dott. Maurizio Improta
Consorzio dei Comuni Trentini, rappresentato dal Presidente, dott. Paride Gianmoena
Comunità di Primiero, rappresentata dal Presidente, dott. Roberto Pradel
Comunità della Val di Sole, rappresentata dal Presidente, sig. Lorenzo Cicolini
Comune di Moena, rappresentato dal Sindaco, sig. Alberto Kostner
Comunità Valsugana e Tesino, rappresentata dal Presidente, geom. Enrico Galvan
Comune di Pinzolo, rappresentato dal Sindaco, dott. Michele Cereghini

premesso che:

- è intendimento della Questura di Trento raggiungere i cittadini dimoranti in ambiti territoriali della Provincia di Trento, non direttamente presidiati dalla sede centrale della Questura stessa ovvero da un Commissariato di pubblica sicurezza, attraverso l'istituzione di sportelli territoriali periodici;
- l'operatività di tali sportelli è finalizzata, in modo particolare, alla richiesta ed al ritiro del passaporto ovvero al ritiro della dichiarazione di accompagnamento, con ciò mettendo a disposizione dei cittadini un canale ulteriore rispetto a quelli già previsti ed attivati ai sensi della normativa vigente, per l'espletamento di pratiche che – prevedendo la consegna di documentazione e/o la raccolta di dati biometrici – non si prestano ad essere completamente digitalizzate;
- il Consorzio dei Comuni Trentini - valutando positivamente l'iniziativa, in quanto utile ad agevolare l'accesso dei cittadini delle aree interne ad un servizio di pubblico interesse, oltre che a confermare la vicinanza delle Istituzioni alle comunità locali – intende agevolare e compartecipare alla stessa, favorendo il coinvolgimento delle Amministrazioni comunali ed assicurando, secondo il principio di leale collaborazione, lo svolgimento delle attività di seguito descritte;
- gli ambiti territoriali individuati, in una prima fase di attuazione del progetto, per l'istituzione degli sportelli territoriali in oggetto sono il Primiero, la Val di Non-Val di Sole, la Val di Fassa-Val di Fiemme, le valli Giudicarie e la Valsugana/Tesino;
- la Comunità di Primiero, la Comunità della Val di Sole, il Comune di Moena, il Comune di Pinzolo e la Comunità Valsugana e Tesino parimenti condividendo l'interesse pubblico sotteso all'iniziativa, intendono concorrere alla stessa, assicurando, attraverso la messa in disponibilità di propri locali, una sede adeguata allo sportello territoriale istituito nel proprio ambito di riferimento;
- a seguito di un primo periodo di attivazione sperimentale degli sportelli territoriali, le parti potranno rideterminarne la distribuzione territoriale, così come le specifiche funzioni attribuite, al fine di corrispondere in maniera ottimale alle concrete esigenze

tutto ciò premesso ed espressamente richiamato,
quale parte integrante del presente accordo, si conviene quanto segue:

Art. 1
(Oggetto)

1. Attraverso il presente protocollo, le Parti intendono istituire una reciproca collaborazione, finalizzata a consentire l'istituzione, da parte della Questura di Trento, di sportelli territoriali periodici:

- presso la Comunità di Primiero (Comune di primiero San Martino di Castrozza), per l'ambito territoriale del Primiero;
- presso la Comunità della Val di Sole (Comune di Malé), per gli ambiti territoriali della Val di Non e della Val di Sole;
- presso il Comune di Moena, per gli ambiti territoriali della Val di Fiemme e della Val di Fassa;
- presso la Comunità Valsugana e Tesino (Comune di Borgo Valsuugana), per l'ambito territoriali della Valsugana e Tesino;
- presso il Comune di Pinzolo, per gli ambiti territoriali delle Valli Giudicarie.

2. Gli sportelli territoriali periodici, di cui al comma 1, svolgeranno attività di raccolta delle istanze di rilascio e riconsegna dei passaporti nonché di consegna delle dichiarazioni di accompagnamento
3. Il servizio di cui al comma 2 sarà accessibile ai cittadini residenti o domiciliati nell'ambito di riferimento dello sportello.
4. Lo sportello sarà operativo presso ciascuna sede, in idonei locali facilmente accessibili al pubblico e messi a disposizione dalla Comunità o dal Comune, con cadenza di norma ogni 5 settimane (o 30 giorni feriali/lavorativi), secondo un calendario definito dalla Questura e portato a conoscenza delle altre Parti.

Art. 2
(Procedura di funzionamento dello sportello)

1. L'accesso ai servizi dello sportello territoriale periodico avviene su prenotazione, effettuabile dall'utente attraverso contatto telefonico con il Consorzio dei Comuni Trentini. Sulla base del calendario di apertura dello sportello, il Consorzio dei Comuni Trentini provvede ad assegnare all'utente un appuntamento, prendendo nota di nome, cognome, data di nascita, numero telefonico, eventuale e-mail dell'interessato. I dati relativi alle prenotazioni saranno condivisi fra il Consorzio e la Questura con le modalità e le tempistiche che saranno individuate in accordo fra i due Soggetti.
2. Eventuali disdette o richieste di spostamento, relative ad appuntamenti già fissati, saranno parimenti richiedibili dall'utenza contattando il Consorzio dei Comuni Trentini. Le modalità di gestione di tali evenienze saranno individuate in accordo fra i due Soggetti.
3. Qualora l'utente sia in grado di indicare un recapito e-mail, il Consorzio invierà allo stesso una conferma della prenotazione eseguita, allegandovi la modulistica necessaria, le istruzioni di compilazione e l'elenco della documentazione da produrre, secondo le indicazioni fornite dalla Questura. Diversamente, l'utente verrà invitato a recuperare la modulistica sopra richiamata in forma cartacea, presso il Comune o la Comunità ove è stabilito lo sportello ovvero attraverso le risorse presenti su rete internet. Al Comune/Comunità sono forniti i file digitali relativi ai documenti di cui al comma 2, affinché possano essere stampati e consegnati all'utente.
4. Nelle giornate e negli orari indicati, l'operatività dello sportello sarà garantita dal personale della Questura di Trento. L'utenza avrà accesso allo stesso, secondo l'ordine delle prenotazioni effettuate, per la consegna delle istanze.
5. Ordinariamente a partire dal 35° giorno successivo alla presentazione dell'istanza, l'utente potrà accedere nuovamente allo sportello per il ritiro del documento richiesto, **che in tal caso verrà effettuato a cura del personale della Questura di Trento**. Invariate rimarranno le attuali procedure in essere, in ordine alla spedizione dei titoli in parola, in caso di istanze presentate presso la Questura di Trento ovvero presso i Commissariati di P.S. da parte di cittadini residenti nell'ambito di diverse comunità di valle. Rimangono in ogni caso ferme le già consolidate ed

operanti modalità di domiciliazione del passaporto attraverso il canale di spedizione curato da Poste Italiane, sulla base della vigente convenzione con il Ministero dell'Interno.

6. Qualora nel corso dell'istruttoria sorga la necessità di integrazioni documentali ovvero di ulteriori approfondimenti che rendano necessario posticipare l'eventuale ritiro del documento, il personale della Questura provvederà a contattare direttamente l'utente.

Art. 3
(Obblighi della Questura)

1. Nel quadro del presente protocollo, la Questura di Trento si impegna, compatibilmente con la disponibilità delle risorse umane e strumentali di cui può disporre:

a) ad assicurare l'adempimento delle attività poste a suo carico dall'art. 2;

b) a definire il calendario delle sedute degli sportelli territoriali periodici presso le sedi individuate dal comma 1. In particolare la Questura individuerà, per ciascuna sede, le date e gli orari di attivazione dello sportello e ne darà comunicazione al Consorzio ed all'Ente locale ove è insediato lo sportello. La Questura determinerà, inoltre, per ciascun turno di apertura dello sportello, il numero ed il cadenzamento degli appuntamenti assegnabili all'utenza;

c) a provvedere alle dotazioni strumentali eventualmente necessarie per il funzionamento dello sportello, in relazione a tutto quanto non assicurato dall'Ente locale ospitante, ai sensi dell'art. 4, fatto salvo ogni eventuale successivo diverso accordo intervenuto fra le parti interessate;

d) fatte salve eventuali cause di forza maggiore, a comunicare l'eventuale soppressione o spostamento di una seduta dello sportello già programmata con un preavviso non inferiore a cinque giorni lavorativi, sia al Consorzio ed all'Ente locale ospitante, che direttamente agli utenti attesi per la consegna delle istanze, o per il ritiro dei documenti.

Art. 4
(Obblighi del Consorzio dei Comuni Trentini)

1. Nel quadro del presente protocollo, la Questura di Trento si impegna, compatibilmente con la disponibilità delle risorse umane e strumentali di cui può disporre:

a) ad assicurare l'adempimento delle attività poste a suo carico dall'art. 2;

b) a rendere nota ai Comuni ed alle Comunità, facenti parte degli ambiti territoriali dove è attivo il servizio, l'attivazione degli sportelli, con invito a diffondere presso la cittadinanza le informazioni relative alle modalità di accesso allo stesso.

Art. 5
(Obblighi degli Enti locali)

1. Nel quadro del presente protocollo, la Comunità ed i Comuni aderenti si impegnano, compatibilmente con la disponibilità delle risorse umane e strumentali di cui può disporre:

a) ad assicurare l'adempimento delle attività poste a proprio carico dall'art. 2;

b) ad individuare, di concerto con la Questura di Trento, la migliore collocazione dello sportello, nell'ambito degli immobili di cui possono disporre;

c) a garantire, a titolo gratuito, la fruibilità dei locali individuati, nelle giornate e negli orari individuati dalla Questura di Trento, comunicando tempestivamente eventuali situazioni di temporanea e sopravvenuta indisponibilità dei locali, ed adoperandosi in tali casi, ove possibile, per individuare una diversa collocazione temporanea, che possa consentire il regolare svolgimento dello sportello eventualmente già programmato;

d) a farsi carico delle spese relative alle utenze, al riscaldamento, alla pulizia ed alla manutenzione dei locali messi temporaneamente a disposizione della Questura;

e) a provvedere, nei limiti delle dotazioni già in disponibilità dell'Ente locale, ad assicurare l'allestimento dei locali individuati quale sede dello sportello con mobilio adeguato alle esigenze d'ufficio, assicurando altresì che lo stesso sia dotato della necessaria connettività internet.

Art. 6
(Durata e facoltà di recesso)

1. Il presente protocollo ha validità per un anno dalla data della stipula. Alla scadenza, essa potrà essere rinnovata, sussistendo l'assenso della Questura, del Consorzio, e degli Enti locali interessati alla prosecuzione del servizio.
2. Ciascuna delle Parti avrà facoltà di recedere anticipatamente dal presente protocollo con un preavviso di almeno 30 giorni. Nel caso in cui il recesso sia manifestato da un Ente locale, il protocollo continuerà a produrre effetti fra le altre parti. Qualora, per contro, il recesso sia manifestato dalla Questura o dal Consorzio dei Comuni Trentini, il protocollo cesserà di produrre effetti, con riguardo a tutte le parti.

Art. 7
(Ulteriori adesioni)

1. Nel corso del periodo di validità del protocollo, ulteriori Enti locali potranno segnalare, per il tramite del Consorzio, il proprio interessamento all'attivazione di uno sportello a beneficio del proprio ambito territoriale di riferimento.
2. Valutata la sussistenza di un adeguato bacino di potenziale utenza, anche in relazione alla distribuzione territoriale di altri punti di accesso ai servizi oggetto della presente convenzione, e nei limiti delle risorse umane e strumentali di cui può disporre, la Questura ed il Consorzio potranno esprimere il proprio assenso alla costituzione di nuovi sportelli territoriali, presso uno o più Enti locali richiedenti. Sussistendo l'assenso della Questura e del Consorzio, l'Ente locale richiedente potrà essere conseguentemente ammesso ad essere parte della convenzione, per la durata residua della stessa.

Trento, ….

QUESTURA DI TRENTO	Il Questore, dott. Maurizio Improta	_____
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI	Il Presidente, dott. Paride Gianmoena	_____
COMUNITA' DI PRIMIERO	Il Presidente, dott. Roberto Pradel	_____
COMUNITÀ DELLA VAL DI SOLE	Il Presidente, sig. Lorenzo Cicolini	_____
COMUNE DI MOENA	Il Sindaco, sig. Alberto Kostner	_____
COMUNE DI PINZOLO	Il Sindaco, ing. Michele Cereghini	_____

COMUNITA' VALSUGANA e TESINO, Il Presidente geom. Enrico Galvan _____